



<b>PROMOTORE</b>	
<input type="checkbox"/> Persona X Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	FR JEDIEL KARAGANIA KATHURI
denominazione (ente / associazione)	PARROCCHIA DI MARIMANTI CHRIST THE KING, KENYA
posta elettronica	<a href="mailto:karaganiajediel@yahoo.com">karaganiajediel@yahoo.com</a> 0725760184
sito web	Non presente
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>Il progetto prevede la costruzione di una chiesa che serva sia al culto e alla formazione dei carcerati, sia alla popolazione locale di Marimanti diocesi di Meru, Kenya. La chiesa verrà intitolata a Maria Ausiliatrice.</p> <p>Il progetto ci è stato presentato direttamente dal parroco e dal catechista a seguito di una nostra visita al carcere di Marimanti, durante un'esperienza missionaria nell'ottobre 2025. Abbiamo avuto modo di incontrare personalmente i carcerati, e celebrare la messa con loro, all'aperto sotto il sole. Questo ci ha permesso di toccare con mano l'effettiva esigenza della costruzione di una chiesa che serva a loro come spazio aggregativo e formativo.</p>
Responsabile in loco	<b>Cognome/Nome:</b>  <b>Email:</b>
Referente in Italia	<b>Cognome/Nome:</b> don Stefano Cheula  <b>Email:</b> <a href="mailto:stefano.cheula@gmail.com">stefano.cheula@gmail.com</a>
<b>PROGETTO</b>	
Titolo	Costruzione di una chiesa destinata ai carcerati di Marimanti (Kenya) e aperta anche ai fedeli della zona.
Luogo di intervento	Parrocchia di Marimanti, Diocesi di Meru (Kenya)
Obiettivo generale	Costruzione di una chiesa destinata ai carcerati di Marimanti (Kenya) e aperta anche ai fedeli della zona.
Obiettivo specifico	La chiesa sarà utilizzata primariamente per il culto ma anche per la formazione e la catechesi. I carcerati attualmente si ritrovano all'aperto, sotto il sole, senza alcuna protezione. La domenica la chiesa servirà al culto della popolazione locale, che attualmente è troppo lontana dalla parrocchia.

<b>Tempi Progetto</b>	<p><b>Durata Progetto: 3 anni</b></p> <p><b>Data inizio attività: all'arrivo dei finanziamenti</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</b></p> <p style="padding-left: 20px;"><input checked="" type="checkbox"/> <b>X I anno</b></p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> <b>II anno</b></p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> <b>III anno</b></p>
<b>Beneficiari</b>	<p>(breve descrizione)</p> <p><input type="checkbox"/> bambini  <input type="checkbox"/> giovani  <input type="checkbox"/> donne  <input type="checkbox"/> famiglie  <input type="checkbox"/> comunità</p> <p>In particolare la fascia debole rappresentata dai carcerati e da tutta la popolazione</p>
<b>Ambito di Intervento</b>	<p>(breve descrizione)</p> <p><input type="checkbox"/> <b>X Pastorale</b>  <input type="checkbox"/> <b>X Formazione ed Educazione</b>  <input type="checkbox"/> scolastica  <input type="checkbox"/> professionale  <input type="checkbox"/> X umana, sociale  <input type="checkbox"/> leadership  <input type="checkbox"/> <b>Sviluppo Agricolo</b>  <input type="checkbox"/> <b>Socio/Sanitario</b> (preventivo, curativo)  <input type="checkbox"/> <b>Alimentare</b>  <input type="checkbox"/> <b>Abitativo</b>  <input type="checkbox"/> <b>Giustizia e Pace</b>  <input type="checkbox"/> <b>Salvaguardia</b> creato  <input type="checkbox"/> <b>Altro</b></p> <p>Il carcere si trova in luogo isolato dal centro abitato di Marimanti in Kenya. La condizione dei carcerati in Kenya è molto lontana dagli standard europei. Non è prevista alcuna cura della persona e prevale l'aspetto puramente detentivo e punitivo. Attualmente il catechista responsabile della pastorale carceraria sta facendo un grande lavoro che però non è supportato da strutture e da mezzi. Ciononostante, la risposta dei carcerati alle proposte pastorali è molto forte ed espressiva di una ricerca di fede e di senso della loro condizione. L'età media dei carcerati è di 25 anni.</p>
<b>Contesto di intervento</b>	<p>Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)</p> <p>Il carcere si trova in luogo isolato dal centro abitato di Marimanti in Kenya. La condizione dei carcerati in Kenya è molto lontana dagli standard europei. Non è prevista alcuna cura della persona e prevale l'aspetto puramente detentivo e punitivo. Attualmente il catechista responsabile della pastorale carceraria sta facendo un grande lavoro che però non è supportato da strutture e da mezzi. Ciononostante la risposta dei carcerati alla proposte pastorali è molto forte ed espressiva di una ricerca di fede e di senso della loro condizione. L'età media dei carcerati è di 25 anni.</p>

<b>Partecipazione locale</b>	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
<p>L'attività di costruzione e gestione pastorale della struttura è di competenza della parrocchia di Marimanti.</p> <p>Il carcere, nella persona del direttore, si è dimostrato molto interessato a favorire e sostenere la realizzazione dell'opera.</p>	
<b>Sintesi Progetto con breve descrizione attività</b>	
<p>Il progetto prevede la costruzione di una chiesa che serva sia al culto e alla formazione dei carcerati, sia alla popolazione locale di Marimanti diocesi di Meru, Kenya.</p> <p>Il progetto ci è stato presentato direttamente dal parroco e dal catechista a seguito di una nostra visita al carcere di Marimanti, durante un'esperienza missionaria nell'ottobre 2025. Abbiamo avuto modo di incontrare personalmente i carcerati, e celebrare la messa con loro, all'aperto sotto il sole.</p> <p>Questo ci ha permesso di toccare con mano l'effettiva esigenza della costruzione di una chiesa che serva a loro come spazio aggregativo e formativo.</p>	

<p>La continuità verrà assicurata dall'opera del parroco e del catechista.</p>		
<b>Sostenibilità del progetto</b>	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.	
<p>Preventivo finanziario</p>		
<b>Costo globale</b>	<b>valuta locale</b>	€
<b>Voci di costo</b> (descrizione)	<b>valuta locale</b>	€

--	--	--

**Eventuali cofinanziamenti previsti**

<input type="checkbox"/> pubblico	(specificare)	<b>valuta locale</b>	€
<input type="checkbox"/> ong			
<input type="checkbox"/> X organismi ecclesiali			
<input type="checkbox"/> X altro	Manodopera a cura dei carcerati		
		<b>valuta locale</b>	€
<b>Contributo richiesto a QdF 2026-+</b>			

**Allegati:**

- Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale**
- Scheda riassuntiva progetto**
- Documentazione fotografica**
- altro

<b>LUOGO E DATA</b>	<b>NOME E COGNOME RESPONSABILE PROGETTO</b>
---------------------	---

**ARCIDIOCESI DI TORINO - Sportello diocesano Collette e Donazioni**

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374

Email [collette.donazioni@diocesi.to.it](mailto:collette.donazioni@diocesi.to.it) Web [www.diocesi.torino.it/donazioni](http://www.diocesi.torino.it/donazioni)